



**DIREZIONE GENERALE
U.O. COMUNICAZIONE**

Viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia

Tel. 030/3838315 Fax 030/3838280

E-mail: Comunicazione@ats-brescia.it

COMUNICATO STAMPA

**Attività congiunta tra ATS di Brescia e Capitaneria di Porto di Venezia:
sequestro di alimenti in provincia di Brescia.**

Nei giorni 20 e 21 luglio 2016, l'ATS di Brescia e la Capitaneria di Porto di Venezia, nell'ambito dell'attività programmata di controllo di prodotti ittici, hanno effettuato una ispezione congiunta presso una ditta, di San Zeno Naviglio, che importa e commercia all'ingrosso e al dettaglio generi alimentari e non alimentari da paesi extra Unione Europea, rilevando un cospicuo numero di irregolarità ed infrazioni.

A seguito dell'ispezione sono stati sottoposti a sequestro penale, per detenzione di alimenti in cattivo stato di conservazione, invasi da roditori e per frode nell'esercizio del commercio, 420 tonnellate circa di alimenti tra cui: salse, spezie, birra, caffè e, in particolare, riso per circa 348 tonnellate.

Gli operatori della Equipe di Igiene di Brescia, viste le precarie condizioni igieniche in cui versava la ditta, hanno prescritto l'immediato sgombero del materiale vario non pertinente con l'attività svolta (ad esempio copertoni di automobili, tappeti, infissi) e l'esecuzione di pulizia, disinfestazione e derattizzazione entro un termine prestabilito. Dei due capannoni controllati, quello adibito a deposito presentava sugli alimenti, sulla pavimentazione e sugli arredi, blatte morte ed escrementi di roditori.

Sono state riscontrate inoltre difformità e mancanze nell'applicazione delle procedure di autocontrollo.

Oltre al sequestro penale, il personale dell'ATS di Brescia e della Capitaneria di Porto di Venezia, ha proceduto al sequestro amministrativo di 532 chilogrammi di prodotti ittici e carni congelati. Il materiale rinvenuto presentava data di scadenza superata, in parte già nel 2015, ed era privo di informazioni sulla tracciabilità richieste dalla normativa europea. Alcuni quantitativi di prodotti ittici sono stati sequestrati in quanto l'etichetta riportava un nome diverso dal contenuto delle confezioni.

Gli enti coinvolti, ognuno per la propria competenza, provvederanno a notificare al titolare della ditta sanzioni amministrative che, da una prima quantificazione, sono pari a circa 15000 Euro.

Brescia, 22/07/2016

Ufficio Stampa Agenzia di Tutela della Salute di Brescia